

STATUTO DELL'“ASSOCIAZIONE PER IL PRODUCT PLACEMENT”

Art. 1 - Denominazione e sede

È costituita, ai sensi degli artt. 36 e seguenti del codice civile, l'Associazione del terzo settore di seguito denominata “ASSOCIAZIONE PER IL PRODUCT PLACEMENT”, con sede in Lecco – Via Don Luigi Monza n.6. Per terzo settore si intende tutta la vasta realtà associativa operante sotto le forme di associazioni riconosciute e non riconosciute, enti non commerciali in genere e di società cooperative a carattere mutualistico e senza scopo di lucro.

Art. 2 - Finalità

L'Associazione persegue i seguenti scopi:

1. la diffusione e la promozione dello strumento del product placement, anche mediante accordi e convenzioni con Enti Pubblici, territoriali e non, finalizzati a favorire la conoscenza e lo studio di questo strumento di comunicazione e l'importanza che esso ha avuto sia nello sviluppo della comunicazione aziendale che nella storia del cinema;
2. la gestione e lo sviluppo di siti internet e web-zine dedicati alla promozione dello strumento del product placement;
3. ricercare attraverso contatti con realtà di cinema e comunicazione estere le differenze e le analogie con la realtà italiana.

Gli scopi associativi potranno essere perseguiti attraverso:

- A. l'ideazione, la progettazione e l'organizzazione di manifestazioni ed eventi, sia in proprio e con mezzi propri, sia anche, in via sussidiaria, per conto di Enti e Società di qualsiasi natura, pubblici e privati, e di persone fisiche; la progettazione ed organizzazione di convegni, mostre, incontri, corsi di formazione o di aggiornamento;
- B. la progettazione, realizzazione e pubblicazione di libri, riviste, giornali e documenti vari, su qualsiasi tipo di supporto, cartaceo, digitale ed elettronico, e destinati alla diffusione attraverso qualsiasi canale, ivi comprese le reti informatiche;
- C. la gestione di corsi per la conoscenza e lo studio del product placement, anche in convenzione con Enti pubblici e/o privati;
- D. la gestione di circoli ricreativi, anche con somministrazione di alimenti e bevande, fruibili dai propri associati e non, l'attività e l'uso di sale o luoghi connessi con attività di studio cinematografico e di product placement.

L'Associazione potrà promuovere strutture o iniziative per il reperimento di mezzi finanziari da destinare agli scopi sociali, compresa la gestione, temporanea o non, di attività commerciali. L'Associazione potrà compiere le operazioni ritenute opportune per il conseguimento degli scopi sociali, compresa la compravendita, l'affitto e la permuta di beni immobili e beni mobili soggetti a registrazione, in Italia o all'estero, e la stipulazione di mutui e fidejussioni.

Ulteriori specificazioni dell'attività potranno essere definite da un regolamento interno promulgato dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione è apartitica e non ha fini di lucro.

Art. 3 - Durata

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 4 - Soci

I soci dell'Associazione si distinguono in:

- soci fondatori;
- soci ordinari;
- soci onorari;
- soci sostenitori.

Sono soci fondatori coloro che hanno promosso l'iniziativa e che partecipano alla costituzione dell'associazione.

Possono essere soci ordinari dell'Associazione tutte le persone fisiche. Potranno essere inoltre soci associazioni, enti (pubblici e privati) e circoli aventi attività e scopi non in contrasto con quelli della Associazione. Sono soci onorari le persone fisiche invitate a far parte dell'Associazione da parte dell'Assemblea dei soci per particolari meriti professionali o scientifici. Sono soci sostenitori persone, Enti, Istituti, Società, Associazioni tecniche e scientifiche che, in sintonia con le finalità di cui all'art. 2, abbiano giovato all'Associazione corrispondendo la relativa quota associativa o con la propria attività o con donazioni.

Art. 5 - Ammissione dei Soci

L'ammissione di un nuovo socio è deliberata insindacabilmente dal Consiglio Direttivo a seguito di richiesta scritta dell'interessato e secondo i criteri fissati nel Regolamento Interno dell'Associazione dietro la presentazione di almeno due persone già socie. La richiesta scritta dovrà fornire tutti gli elementi utili per la valutazione dell'ammissibilità da parte del Consiglio Direttivo. La qualità di socio si perde per esclusione, per recesso, ovvero per mancato versamento della quota per almeno due anni consecutivi. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che danneggi materialmente e moralmente l'Associazione. Il recesso è consentito a qualsiasi socio ed in qualsiasi momento.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci hanno diritto: 1) a partecipare a tutte le attività sociali; 2) a ricevere le pubblicazioni edite dall'Associazione; 3) all'elettorato attivo e passivo alle cariche sociali. Ciascun socio è tenuto a versare annualmente una quota associativa nella misura fissata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Ai soci maggiorenni è riconosciuto il diritto di voto nelle decisioni assembleari di cui ai successivi artt. 9/10/11.

Tutti i soci sono tenuti a versare all'associazione, dal momento in cui entrano a farne parte, un contributo annuo nella misura e con le modalità che verranno di anno in anno stabilite dall'assemblea generale. La quota annuale non è trasmissibile tra vivi né rivalutabile. I contributi devono essere versati entro trenta (30) giorni dalla richiesta per l'ammissione dei soci.

L'appartenenza all'associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie. Si impegnano pure a dare la loro collaborazione all'associazione per la realizzazione dei suoi fini istituzionali ed a fornire quelle notizie sulla propria attività che verranno richieste agli associati dagli organi dell'associazione, salve le imprescindibili esigenze di riservatezza di ciascuna associata.

L'associazione può utilizzare le notizie che le pervengono dai soci solo per il perseguimento degli scopi sociali e renderle pubbliche soltanto previo assenso degli interessati.

La qualità di socio si perde per:

- a. il venir meno dei requisiti di cui all'art. 4;
- b. l'esclusione dal consiglio a carico di quelle società che per aver contravvenuto agli obblighi del presente statuto o per altri motivi rendessero incompatibile la loro presenza tra gli iscritti dell'associazione; a tale scopo il consiglio direttivo procederà entro il primo mese di ogni anno sociale alla revisione della lista dei soci;
- c. per ritardato pagamento dei contributi per oltre trenta giorni (30 gg).

Il socio può in ogni tempo recedere dall'associazione con effetto dall'1 gennaio dell'anno successivo, indirizzando lettera raccomandata A.R. al consiglio, entro il 31 ottobre.

Il socio dimissionario non ha diritto al rimborso dei contributi né all'abbuono di quelli dovuti per l'esercizio in corso.

La partecipazione alla vita associativa non può essere temporanea.

Art. 7 - Patrimonio sociale e mezzi finanziari

Alla copertura delle spese necessarie per il funzionamento dell'Associazione potranno concorrere le seguenti entrate:

- quota associativa di iscrizione e quella annuale che saranno decise annualmente dall'Assemblea dei Soci Fondatori;
- erogazioni conseguenti a pagamenti deliberati da Organi Comunitari, dallo Stato, dalle Regioni, dalle Provincie e dai Comuni, da Società o altri enti pubblici e/o privati, italiani o stranieri, o da cittadini in genere;
- proventi derivanti da lasciti, donazioni, contributi o compensi, finalizzati alla realizzazione degli scopi sociali e delle attività e iniziative connesse, anche di carattere commerciale.

I versamenti a qualunque titolo effettuati dai soci deceduti, receduti o esclusi non saranno rimborsati. In caso di scioglimento dell'associazione per qualunque causa il suo patrimonio dovrà essere devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 8 - Organi sociali

Sono organi dell'Associazione: a. l'Assemblea dei Soci; b. il Consiglio Direttivo; c. il Presidente del Consiglio Direttivo; d. il Collegio dei Revisori dei Conti, eventualmente nominato dall'Assemblea dei Soci; e. il Collegio dei Provisori, eventualmente nominato dall'Assemblea dei Soci. L'eleggibilità degli organi amministrativi è libera.

Il Consiglio Direttivo, su mandato assembleare, può attribuire emolumenti a persone che rivestono particolari funzioni, anche se membri del Consiglio stesso.

Art. 9 - Assemblea dei Soci

L'assemblea si riunisce in sedute ordinarie e straordinarie. È di competenza dell'assemblea ordinaria: a. l'approvazione del bilancio preventivo e del programma di attività sociale; b. l'approvazione del conto consuntivo, la destinazione dell'avanzo di gestione o la delibera per la copertura di eventuali disavanzi di gestione; c. la nomina del Presidente e dei componenti il consiglio direttivo; d. la nomina eventuale del Presidente e dei componenti il Collegio dei Revisori dei conti; e. la nomina eventuale del Presidente e dei componenti il Collegio dei Provisori; f. l'approvazione dei regolamenti interni; g. la trattazione di tutti gli altri oggetti attinenti la gestione sociale riservati alla sua competenza dallo statuto, dalla legge o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

È di competenza dell'assemblea straordinaria: a. le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto dell'associazione; b. lo scioglimento dell'associazione, la nomina, la revoca ed i poteri dei liquidatori. L'assemblea ordinaria si riunisce almeno due volte l'anno: entro il mese di novembre per l'approvazione del bilancio preventivo e del programma di attività sociale per l'anno successivo ed entro il mese di giugno per l'approvazione del conto consuntivo dell'anno precedente e per la destinazione degli avanzi di gestione o per deliberare in ordine alla copertura di eventuali disavanzi. L'assemblea è convocata dal consiglio direttivo mediante avviso da pubblicare nell'albo della sede dell'associazione almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Art. 10 - Validità dell'assemblea

L'assemblea ordinaria è valida qualunque sia l'oggetto da trattare: - in prima convocazione quando è presente (fisicamente o per delega) la maggioranza dei soci iscritti al libro soci; - in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti o rappresentati. L'assemblea straordinaria è validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione, quando sono presenti o rappresentati almeno i 2/3 di tutti i soci iscritti al libro soci. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti o rappresentati.

Art. 11 - Svolgimento dei lavori dell'assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice Presidente (se nominato) o, in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano di età presente nel Consiglio Direttivo. Il Presidente dell'Assemblea nomina, fra i soci, un segretario e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori. Il Presidente accerta la regolarità della convocazione e della costituzione dell'Assemblea, il diritto ad

intervenire e la validità delle deleghe. Dell'Assemblea viene redatto un verbale nell'apposito libro dei verbali delle assemblee che viene firmato dal Presidente e dal segretario. Ogni socio maggiorenne, in regola con il versamento della quota annuale, ha diritto di voto singolo (ai sensi dell'art 2532 C.C.) e può detenere fino a un massimo di due deleghe; il Presidente e gli altri membri del comitato esecutivo, nonché i membri dell'eventuale collegio dei revisori dei conti non possono detenere deleghe.

Art. 12 - Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, costituito dal Presidente, e da 2 (due) membri, tutti eletti dall'Assemblea. Il Presidente ed i consiglieri debbono essere scelti fra i soci; almeno uno di essi deve appartenere alla categoria dei soci fondatori, fintantoché la stessa sia rappresentata da almeno cinque soggetti individuali. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di nomina al suo interno del Vice presidente (con funzioni anche di tesoriere) e del segretario. Il Vice Presidente, eventualmente nominato, collabora con il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Il tesoriere cura l'amministrazione del patrimonio dell'associazione, provvede ad effettuare incassi e pagamenti correnti e quant'altro il consiglio direttivo ritenga volergli delegare. Il segretario cura la tenuta dei libri sociali, il loro aggiornamento e quant'altro il consiglio direttivo ritenga volergli delegare. Il Consiglio può inoltre delegare alcune delle sue attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti riuniti in apposito comitato di gestione. Il Presidente, il Vice Presidente e gli altri membri del Consiglio Direttivo durano in carica per 5 (cinque) anni e sono eleggibili per 2 (due) volte consecutive. Se un consigliere si dimette o viene a mancare, al suo posto è nominato il primo dei non eletti che resterà in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo.

Art. 13 - Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente almeno due volte l'anno o dietro richiesta motivata di almeno 2 consiglieri. La convocazione è effettuata con avviso da trasmettere ai membri, anche a mezzo fax o posta elettronica (ai recapiti dagli stessi indicati), del consiglio direttivo e ai revisori dei conti, eventualmente nominati, almeno 7 giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Saranno comunque valide le riunioni seppure non ritualmente convocate ove siano presenti tutti i consiglieri e tutti i revisori dei conti, se nominati. Nei casi di urgenza la convocazione può avvenire a mezzo telegramma almeno 2 giorni prima. Per ogni seduta del consiglio direttivo viene redatto un verbale nell'apposito libro dei verbali del consiglio direttivo.

Art. 14 - Attribuzioni al Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo spetta: a. la gestione dell'associazione; b. il reperimento dei fondi per il raggiungimento dei fini associativi. c. deliberare sull'ammissione dei soci; d. la convocazione dell'assemblea; e. la determinazione del valore delle quote associative per portarlo in approvazione all'assemblea; f. la predisposizione dello schema di bilancio preventivo ed il programma dell'attività sociale per portarli in approvazione all'assemblea; g. la predisposizione dello schema del conto consuntivo e della relazione di accompagnamento per portarli in approvazione all'assemblea; h. la nomina di eventuali comitati tecnico scientifici per lo studio, lo sviluppo e la realizzazione di iniziative specifiche; i. le deliberazioni su ogni questione di rilevante interesse per l'Associazione.

Art. 15 - Presidente del Consiglio Direttivo

Il Presidente dell'Associazione eletto dall'assemblea è il Presidente del Consiglio Direttivo. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio ed ha la firma sociale, convoca il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio, nei casi di estrema urgenza esercita i poteri del Consiglio, salvo ratifica alla prima adunanza consigliare. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art. 16 - Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ove nominato dall'Assemblea dei Soci, vigila sulle delibere del Consiglio Direttivo, sulla gestione economico-finanziaria dell'Associazione e controlla la contabilità e i bilanci annuali. Esso si compone di due membri effettivi ed uno supplente. Il Presidente e i membri del collegio sono nominati dall'assemblea ordinaria, durano in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili. Possono essere nominati revisori anche i non soci.

Art. 17 - Collegio dei Proviviri

Il Collegio dei Proviviri, ove nominato dall'Assemblea dei Soci, è l'organo deputato alla risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra i Soci o tra i Soci e l'Associazione. Esso si compone di due membri effettivi ed uno supplente. Il Presidente e i membri del collegio sono nominati dall'assemblea ordinaria, durano in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili. Possono essere nominati proviviri soltanto i soci purché non componenti il Consiglio Direttivo.

Art. 18 - Esercizio Sociale - bilancio preventivo e conto consuntivo

L'Esercizio Sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve presentare all'Assemblea dei soci per l'approvazione: - il bilancio preventivo almeno entro un mese dall'apertura dell'esercizio sociale; - il conto consuntivo (sotto la forma di rendiconto economico e finanziario) almeno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. È vietata, anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma, la distribuzione tra i soci di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 19 - Libri sociali e registri contabili

E' compito del Consiglio Direttivo predisporre i libri sociali ed i registri contabili ritenuti essenziali. In ipotesi di esercizio di attività commerciale la contabilità sociale verrà uniformata alle disposizioni del legislatore fiscale.

Art. 20 - Revisione dello Statuto e scioglimento

Per la revisione o modifica del presente Statuto, per lo scioglimento dell'Associazione e per la nomina dei liquidatori, decide l'assemblea dei soci in seduta straordinaria. La destinazione dell'eventuale saldo attivo della liquidazione, come pure il patrimonio residuo non dismesso, dovranno essere destinati ad altri enti non commerciali che perseguono finalità analoghe, oppure a fini di generale o pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 21 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile, e a quelle delle altre leggi vigenti in materia.

ATTO COSTITUTIVO DELL'“ASSOCIAZIONE PER IL PRODUCT PLACEMENT”

Oggi, diciannove marzo millenovecentonovantasette, con la presente scrittura privata a valere ad ogni effetto di legge si conviene e si stipula a quanto segue:

Punto primo

È costituita tra i Signori

- GERARDO CORTI, nato a Lecco (Co) il XXXXXX e residente in XXXXX (Co) – XXXXXXXX, XXXXXX, cod. fisc. XXXXXXXXXXXX
- MARIO SCOLA, nato a Lecco (Co) il XXXXXXXX e residente in XXXXX (Co) – XXXXXXX, XXXXXXX, cod. fisc. XXXXXXXX
- MASSIMO VILLA, nato a XXXX (Co) il XXXXXXx e residente in XXXXXXXX (Co) – XXXXXXXXXXX, XXXXXXX, cod. fisc. XXXXXXXXXXXX
- CARLO PANZERI, nato a XXXXX (Co) il XXXXXXXX e residente in XXXXX (Co) – Via XXXXX, XXXXXXX, cod. fisc. XXXXXXXXXXXX
- STEFANO BARBACINI nato a XXXX il XXXXXXX e residente in XXXXXXXX (Pr) – Via XXXXXXX, XXXXXXX, cod. fisc. XXXXXXXXXXXX
- TANIA FRIGERIO nato a XXXX (Co) il XXXXXXX e residente in XXXXXXX (Co) – Via XXXXXXX, XXXXXXX, cod. fisc. XXXXXXXX
- RUBEN RATTI nato a XXXXX (Co) il XXXXXXXXXXX e residente in XXXXX (Co) – XXXXXXXX, XXXXX, cod. fisc. XXXXXXXXXXXX

l'Associazione denominata “ASSOCIAZIONE PER IL PRODUCT PLACEMENT”.

I suddetti Signori assumono la qualifica di Soci fondatori.

Punto secondo

L'Associazione ha sede in Lecco – Via Don Luigi monza n.6

Punto terzo

L'Associazione persegue i seguenti scopi:

1. la diffusione e la promozione dello strumento del product placement, anche mediante accordi e convenzioni con Enti Pubblici, territoriali e non, finalizzati a favorire la conoscenza e lo studio di questo strumento di comunicazione e l'importanza che esso ha avuto sia nello sviluppo della comunicazione aziendale che nella storia del cinema;
2. la gestione e lo sviluppo di siti internet e web-zine dedicati alla promozione dello strumento del product placement;
3. ricercare attraverso contatti con realtà di cinema e comunicazione estere le differenze e le analogie con la realtà italiana.

Gli scopi associativi potranno essere perseguiti attraverso:

- A. l'ideazione, la progettazione e l'organizzazione di manifestazioni ed eventi, sia in proprio e con mezzi propri, sia anche, in via sussidiaria, per conto di Enti e Società di qualsiasi natura, pubblici e privati, e di persone fisiche; la progettazione ed organizzazione di convegni, mostre, incontri, corsi di formazione o di aggiornamento;
- B. la progettazione, realizzazione e pubblicazione di libri, riviste, giornali e documenti vari, su qualsiasi tipo di supporto, cartaceo, digitale ed elettronico, e destinati alla diffusione attraverso qualsiasi canale, ivi comprese le reti informatiche;
- C. la gestione di corsi per la conoscenza e lo studio del product placement, anche in convenzione con Enti pubblici e/o privati;
- D. la gestione di circoli ricreativi, anche con somministrazione di alimenti e bevande, fruibili dai propri associati e non, l'attività e l'uso di sale o luoghi connessi con attività di studio cinematografico e di product placement.

L'Associazione potrà promuovere strutture o iniziative per il reperimento di mezzi finanziari da destinare agli scopi sociali, compresa la gestione, temporanea o non, di attività commerciali.

L'Associazione potrà compiere le operazioni ritenute opportune per il conseguimento degli scopi sociali, compresa la compravendita, l'affitto e la permuta di beni immobili e beni mobili soggetti a registrazione, in Italia o all'estero, e la stipulazione di mutui e fidejussioni.

Ulteriori specificazioni dell'attività potranno essere definite da un regolamento interno promulgato dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione è apartitica e non ha fini di lucro.

Punto quarto

Alla copertura delle spese necessarie per il funzionamento dell'Associazione potranno concorrere le seguenti entrate:

- quota associativa di iscrizione e quota annuale che saranno decise annualmente dall'Assemblea dei Soci; in sede di costituzione i soci fondatori, riuniti in assemblea generale, deliberano unanimemente che la quota associativa annuale è pari a 10.000 (diecimila) lire, valore che resterà immutato nei prossimi esercizi fino a diversa decisione assembleare;
- erogazioni conseguenti a pagamenti deliberati da Organi Comunitari, dallo Stato, dalle Regioni, dalle Provincie e dai Comuni, da Società o altri enti pubblici e/o privati, italiani o stranieri, o da cittadini in genere;
- proventi derivanti da lasciti, donazioni, contributi o compensi, finalizzati alla realizzazione degli scopi sociali e delle attività e iniziative connesse, anche di carattere commerciale.

I versamenti a qualunque titolo effettuati dai soci deceduti, receduti o esclusi non saranno rimborsati. In caso di scioglimento dell'associazione per qualunque causa il suo patrimonio dovrà essere devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Punto quinto

Le norme sull'ordinamento, sull'amministrazione e sui diritti e gli obblighi degli associati e le condizioni della loro ammissione sono riportate nello statuto sociale.

Punto sesto

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione viene all'unanimità così costituito:

- GERARDO CORTI - Presidente
- MARIO SCOLA – Consigliere
- MASSIMO VILLA - Consigliere

Esso resterà in carica per i prossimi cinque anni.

Le spese di costituzione e registrazione sono a carico dell'associazione stessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Lecco 19 marzo 1997

GERARDO CORTI

MARIO SCOLA,

MASSIMO VILLA,

CARLO PANZERI,

STEFANO BARBACINI

TANIA FRIGERIO

RUBEN RATTI